

A commento delle motivazioni con le quali il Gruppo di 4 dissidenti ha dichiarato di prendere le distanze dal Sindaco, desidero proporre alcuni spunti di riflessione.

Ciò che loro definiscono come gestione "egemonica" è stata la necessità che la sottoscritta, vista la loro **totale** inattività si muovesse e si desse da fare per mandare avanti il Comune. La latitanza completa di questi assessori ha fatto sì che si dovessero surrogare le loro assenze con l'aiuto di altri consiglieri o dovendo rilevare i mugugni delle categorie di cittadini dei quali questi avrebbero dovuto occuparsi. Per verificare ciò basta controllare quante volte in questo anno 2007 siano state riunite le commissioni consiliari di loro competenza e quali risultati abbiano prodotto. Impegnare costantemente il proprio tempo in riunioni "segrete" o campagne elettori private non porta buoni frutti, e si vedono. Il colmo lo si raggiunge con un vicesindaco che si pone a capo "dell'armata sediziosa".

Non credo inoltre mi si possa accusare di atteggiamenti aggressivi verso le minoranze: da molti amici o sostenitori mi viene rinfacciato di avere comportamenti "fin troppo pacifici e gentili" verso le minoranze stesse. All'inizio del nostro mandato fu proprio per l'imposizione dell'ex vicesindaco che dovetti revocare tutte le nomine nei CdA di Terme, Contea e Casa di Riposo. A fronte della mia perplessità, motivata dal desiderio di non prendere decisioni affrettate, le sue testuali parole furono: "adesso abbiamo vinto noi e devono accorgersene". Chi lo conosce, capirà come queste parole non possano essere che farina del suo sacco.

L'assessore competente E. Pozzi ha completamente abbandonato a se stessa la casa di riposo, salvo presentarsi con la fascia tricolore a tutte le possibili occasioni di essere fotografato.

Gli agricoltori mi chiedono da tempo di riprendere in mano il loro assessorato e di fatto si rivolgono alla sottoscritta...

All'assessore Secchi il mandato venne revocato per evidenti ingerenze personali nell'attività amministrativa fin dal primo mese.

Quali le iniziative perseguite e portate a termine per la comunità da queste persone?

Comunità montana in completo stallo, anche a causa della "fame di poltrone", lamentate da parte dei componenti delle società nei quali hanno ricevuto il compito, per delega, di partecipare perchè non danno risposte o non risolvono i problemi sul tappeto riguardanti Bormio (es. Soc Multiservizi e problema del depuratore delle acque arsenicate derivanti dalle Terme).

Potrei aggiungere molto altro e soprattutto fare riferimento a vicende poco edificanti, ma lo farò a tempo debito; rilevo ora solamente che chi si dà da fare disinteressatamente DA' MOLTO FASTIDIO.

8 gennaio 2008